

MACHIAVELLI MAGAZINE

Giornalino scolastico della scuola secondaria di primo
grado di Cadorago



BENRITROVATI

Eccoci con il nostro terzo numero del giornalino, come sempre ricco delle nostre attività che in questo numero sono dedicate soprattutto ai lavori di riflessione condotti nelle classi in occasione del Giorno della Memoria.

In questo numero, inoltre, troverete una novità. In alcuni articoli vedrete un QRcode che, inquadrato con un lettore QRcode del vostro telefonino, vi rimanderà ad un sito in cui sono presenti alcuni nostri lavori o a siti di particolare interesse per la consultazione.

Stiamo vivendo un periodo carico di tensioni a livello internazionale che suscitano in noi grandi preoccupazioni ed ansie. Speriamo che tutto si risolva nel migliore dei modi e che trionfi il buon senso a servizio della pace tra le popolazioni.

Vi auguriamo una buona lettura e arrivederci al prossimo numero.

LA REDAZIONE

IN QUESTO NUMERO

- INTERVISTA ALLA PRESIDE
- IL GIORNO DELLA MEMORIA
- RICICLARE
- VANESSA NAKETE
- GLI ONE PAGER
- RECENSIONE IL DIARIO DI UNA SCHIAPPA
- THE BOOK OF BOBAFETT
- SAN VALENTINO
- CONCORSI
- RASSEGNA STAMPA PER BAMBINI
- ASTRONOTIZIE
- ANGOLO DEL BUONUMORE

INTERVISTA ALLA PRESIDE

Lunedì 14 Febbraio la nostra Preside, Barbara Pintus, ci ha ricevuto perché le abbiamo chiesto di fare un'intervista sulla tematica della scuola e della gestione dell'emergenza Covid, ecco cosa ci ha risposto:

1. Lei si è trovata a fare la Preside proprio nel periodo in cui è scoppiato il Covid. Come ha vissuto questo momento?

Ho vissuto questo momento con l'intento di proteggere la scuola la comunità educante, i miei alunni, i docenti e tutto il personale scolastico

2. La gestione del covid a scuola è stata davvero dura: quanto è stato difficile impostare le comunicazioni, le regole, la dad e le quarantene?

Ha richiesto notevole impegno durante la domenica poiché le regole anti-covid uscivano anche durante i giorni festivi.

3. Quali conseguenze pensa avremo noi studenti per questi lunghi periodi di distanziamento, dad, lezioni in presenza, una parte di classe in presenza e una parte di classe in dad? Quali pensa siano i vantaggi della dad, se ce ne sono?

Penso che agli alunni sia mancata, in questi anni di covid, la possibilità di realizzare una relazione in presenza costante con i loro docenti.

Il vantaggio della DAD è stato di consolidare le competenze informatiche e digitali sia degli alunni che dei docenti.

4. Quest'anno agli esami torneranno gli scritti: cosa ne pensa?

Sono favorevole al ritorno degli esami scritti, poiché credo che la scrittura sia una forma importante per porre ordine e senso logico ai pensieri.

5. Legge e le piace il Giornalino della Scuola?

Mi piace moltissimo. Lo leggo sempre con grande passione e curiosità. Sono rimasta piacevolmente colpita dalla cura e dalla motivazione che i ragazzi hanno mostrato nel redigerlo e auspico che questa bella e importante iniziativa prosegua e coinvolga sempre più allievi. Dalle ricerche effettuate e pubblicate ho imparato anche io tante particolarità di cui non ero a conoscenza, soprattutto relative al mondo di voi ragazzi.

Ringraziamo la Preside per il tempo e le belle parole che ci ha dedicato.

IL GIORNO DELLA MEMORIA

Cos'è la giornata della memoria

Il Giorno della Memoria è una ricorrenza internazionale, celebrata il 27 gennaio di ogni anno come giornata per ricordare le vittime dell'Olocausto.



Perchè si festeggia il 27 di gennaio

Si è stabilito di celebrare il Giorno della Memoria ogni 27 gennaio perché in quel giorno del 1945 le truppe dell'Armata Rossa, impegnate nella offensiva Vistola-Oder in direzione della Germania, liberarono il campo di Auschwitz.

La storia del Giorno della Memoria

Il 1 novembre 2005 l'Assemblea delle Nazioni Unite si riunisce per la sua 42esima plenaria. In questo vertice viene votata e approvata la risoluzione 60/7, con la quale si istituisce la data del 27 gennaio come Giornata della Memoria dell'Olocausto a livello internazionale.

Dal 2005, quindi, in tutto il mondo si ricorda la tragedia dei lager nazisti attraverso eventi e cerimonie ufficiali, e si sensibilizza l'opinione pubblica in particolare le nuove generazioni. Per non dimenticare l'orrore ed evitare che lo sterminio si ripeta. Nel campo di concentramento di Auschwitz la commemorazione vede la partecipazione di delegazioni internazionali, comprese rappresentanze di scolaresche provenienti anche da città italiane.



Giornata della Memoria, la lettera di Liliana Segre agli studenti

In una lettera agli studenti del Molise, la senatrice ha scritto:

“Forse non tutti sanno che l'orrore in effetti non finì il 27 gennaio 1945. Noi detenuti ancora in vita alcuni giorni prima eravamo stati costretti a spostarci verso ovest, verso il cuore della Germania”.

“Inizì allora la cosiddetta ‘marcia della morte’ – ha raccontato Segre – il freddo, il gelo, la fame, lo spossamento fisico portarono alla morte di altre migliaia di persone. Arrivammo in poche decine. Fummo liberi solo i primi di maggio del 1945. Questo è stato. E, come ci ha ammonito Primo Levi, potrebbe accadere ancora. Se non saremo sempre vigili, attenti, informati, solidali, attivi”.



Greta, Martina e Lucia; II B.



La giornata della memoria si celebra il 27 gennaio per commemorare l'olocausto e si è scelta questa data perchè in quel giorno sono stati liberati gli ebrei ad Auschwitz.

Noi durante la giornata abbiamo visto del materiale che ha scaricato la nostra prof.

Per esempio c'era la ricostruzione del nascondiglio di Anne Frank.

Ogni anno nel giorno della memoria sul digitale terrestre fanno vedere molti documentari o film sull'argomento.

E noi speriamo che queste cose bruttissime e senza nessuna ragione non succedano più.

Julia M. Maria F. Pietro M. e Carlo M. 2D

LA CITTA' DELLA STELLA

Il 27 gennaio, in classe, ci siamo soffermati a riflettere sul cosa accadde in un passato per noi lontano.

Abbiamo iniziato col leggere un albo illustrato, attività che a noi piace molto. Questo era intitolato "La città della stella" e il protagonista - narratore ci raccontava cosa avveniva a Terezin, la città a forma di stella, dove veniva rinchiusi gli ebrei, soprattutto bambini, prima di essere mandati ad Auschwitz, come accadrà al protagonista e al suo amico Honza.



Ma a Terezin c'era la musica e per i ragazzi venne organizzata una rappresentazione teatrale, erano questi i momenti di "normalità" che distoglievano i bambini dalla vita pesante che conducevano.

Gli orchi ci facevano lavorare tutto il giorno, ci sfinivano, ma nella città c'era la musica.

La musica ci scaldava i cuori ed era l'unica consolazione. Ascoltandola la speranza tornava.

Il colore arrivava con la musica.

Allora, se chiudevai gli occhi, potevi credere di essere in un altro luogo, un posto dove avresti voluto vivere per essere felice.

Oltre alla musica i bambini disegnavano e scrivevano

Noi bambini avevamo anche un'altra cosa che in quel luogo triste ci regalava un po' di gioia: disegnare.

E tutti, dai più piccoli ai più grandi, disegnavamo quello che vedevamo, ma anche quello che sognavamo.

Noi abbiamo visto i loro disegni e abbiamo avuto una poesia, una diversa dall'altra scritta da un bambino di Terezin.

Le abbiamo lette, abbiamo cercato di capire il loro stato d'animo e la loro tristezza.

Ognuno di noi poi, ha disegnato le emozioni che l'albo ha suscitato in lui, utilizzando dei simboli.

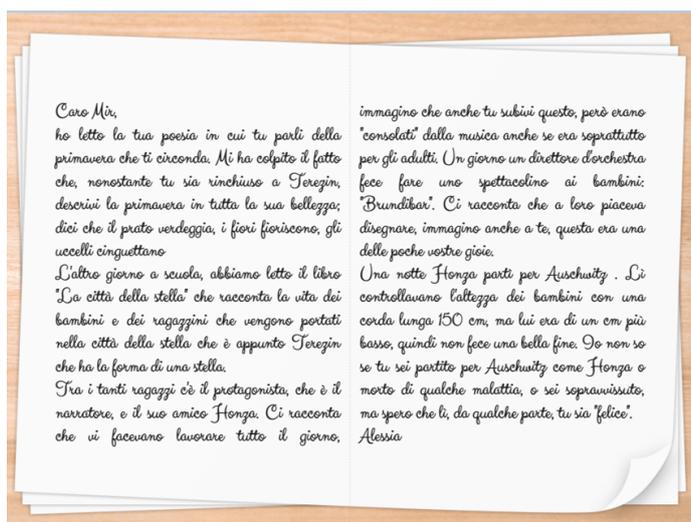


Abbiamo parlato di Liliana Segre e della sua storia, una nostra compagna stava, infatti leggendo il libro "Fino a quando la mia stella brillerà,"

E per terminare ciascuno di noi ha scritto una lettera al bambino autore della poesia che avevamo, abbiamo espresso le nostre emozioni e abbiamo anche riflettuto su come molti comportamenti che noi abbiamo nei confronti dei compagni non sono molto diversi da quelli che utilizzavano contro gli ebrei.

Abbiamo pensato di raccogliere tutti i nostri lavori, immagini e parole, in un piccolo e-book che abbiamo pubblicato on-line così che tutti, anche i nostri fratelli e genitori potessero vedere e leggere.

E' stata una delle attività più belle che abbiamo svolto anche se per ricordare qualcosa di molto triste!



IL DIARIO DI ANNE FRANK

Durante questa importantissima giornata la 2^A ha deciso di riandare a riscoprire la storia di Anne Frank iniziando a leggere alcuni pezzi fondamentali del suo diario per ricostruire i suoi ultimi 2 anni di vita nell'alloggio segreto che abbiamo visitato attraverso il tour virtuale offerto dal sito della casa museo di Amsterdam.

Abbiamo individuato alcune emozioni e attraverso l'uso di simboli abbiamo creato una pagina di un diario visivo. La prof ci ha proposto alcune immagini riguardanti le emozioni presenti nelle pagine lette: il senso di adattamento, la speranza di poter uscire, il rapporto con la natura e i desideri. Ogni immagine doveva rappresentare queste emozioni e simboleggiare Anne Frank. Ognuno poteva scegliere le sue, ovviamente. Al termine del lavoro ciascuno ha esposto e spiegato il senso delle sue scelte.

Infine, abbiamo scritto una lettera ad Anne, immaginando che lei potesse ricevere il nostro scritto nel suo alloggio segreto. Le abbiamo presentato il nostro mondo, espresso le nostre impressioni sulla sua vita, mostrato il nostro dispiacere.

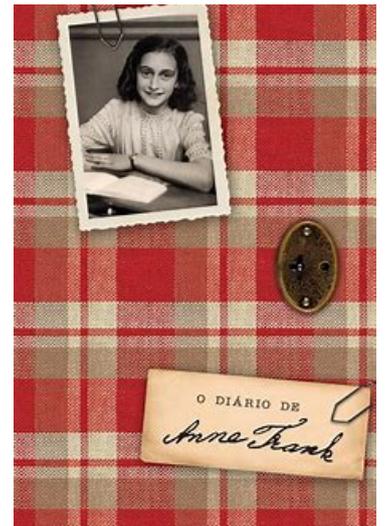
Questo lavoro è durato circa 4 ore se sembrano tante, ma per non dimenticare ci vogliono anche più di queste.

#nondimenticate

Dal diario di Anne

"Io desidero più di tutto una casa mia e la libertà di muovermi e poi, vorrei essere aiutata nel mio lavoro, ossia andare a scuola"
(23 luglio 1943)

"Non è una mia fantasia che la vista del cielo, delle nubi, della luna e delle stelle mi renda tranquilla e paziente..... Io non posso che guardare la natura attraverso finestre polverose e coperte da tendine . E guardarla così non è più un piacere"
(15 giugno 1944)



Lorenzo 2^A

VASO CON BOTTIGLIE DI PLASTICA USATE

Ecco come dare vita ad alcune bottiglie di plastica in modo creativo!

Basta prendere una o più bottiglie di plastica usate, tagliarle a piacere o tagliarle in modo da creare degli incastri per metterle assieme e creare forme originali.

Un trucchetto per dare colore alle bottiglie senza l'uso di tempere è tagliare l'etichetta nelle parti non incollate, così da dare un aspetto più bello e colorato al nostro vaso.

Un altro consiglio è quello di utilizzare bottiglie colorate e non trasparenti sempre per dare più vivacità al nostro lavoretto.

Anche scambiare i tappi delle bottiglie è una tecnica utile per dare originalità.

La vera sfida di questo lavoro è fare un vasetto bello, con oggetti in plastica di riuso, colorato e la cosa più difficile è quella di creare il lavoro senza l'uso di colla o scotch.

La cosa più importante è però il riuso degli oggetti, non solo delle bottiglie, ma anche per esempio delle lattine, con cui poter fare dei simpaticissimi uccellini appesi al soffitto.

Ecco alcuni esempi di vasi realizzati dalla 2 C:



*Sergio
Mazzara*

VANESSA NAKATE

CHI E'?

Vanessa Nakate nata il 15 novembre 1996 è un' attivista ugandese contro il cambiamento climatico. È stata la prima attivista del Fridays for Future in Uganda, avviando uno sciopero solitario di protesta contro gli effetti del cambiamento climatico nel suo paese.



QUANDO HA INIZIATO?

Aveva ventun anni quando ha iniziato a informarsi sul tema dei cambiamenti climatici, che era assente dai programmi scolastici del suo paese. Così è entrata in contatto con il movimento dei Fridays for future e ha iniziato a scioperare da sola, mostrando il suo cartello con la scritta "Amore verde, pace verde". Vanessa Nakate ha fatto squadra con altri ambientalisti e ha fondato il movimento Youth for future Africa, in seguito trasformato nel Rise up movement.

A COSA HA PARTECIPATO?

ha partecipato alla Cop25, al Forum Economico Mondiale di Davos, alla Desmond Tutu International Peace Lecture oltre che alla pre-cop26 e alla Cop26.

COSA HA FATTO?

E Vanessa Nakate ha avviato una serie di iniziative per apportare un cambiamento reale nel suo Paese, come il Green School Project per dotare le scuole di pannelli solari e stufe ecologiche in modo da diminuire il consumo di legna e le emissioni di gas serra. "Rise up movement" è il movimento che ha fondato con l'obiettivo di sensibilizzare sempre più giovani sui cambiamenti climatici, a partire già dalla scuola primaria.

In particolare ha portato all'attenzione mondiale la situazione della foresta pluviale congolese, minacciata costantemente dai trafficanti di legname e dall'urbanizzazione.

Vanessa sottolinea anche come l'Africa, il continente che emette meno CO2, sia fra quelli più colpiti a livello climatico, tra alluvioni, siccità e invasioni di locuste.

E dato che l'economia del continente si basa principalmente sull'agricoltura, questi fenomeni hanno un impatto devastante sulla vita dei suoi abitanti.

"It's important for African activists to be listened to, to be heard, because they have stories to tell, they have suffering and pain as victims of the climate crisis they need to tell the world about."



Enrico M. 2^B

VANESSA NAKATE

FOUNDER OF THE RISE UP MOVEMENT

RECENSIONE DIARIO DI UNA SCHIAPPA COLPITO AFFONDATO

Cari lettori oggi parleremo del nuovo libro best seller del famoso scrittore Jeff Kinney .

Questo libro è uno dei tanti della serie delle avventure di un ragazzo di nome Greg e della sua famiglia, gli Heffley.

Il libro racconta del viaggio che gli Heffley effettuano con il camper dello zio per attraversare il paese. Le cose non andranno come previsto, infatti si ritrovano in un campeggio non bellissimo, ma non è tutto. Al peggio non c'è fine: un fulmine interromperà l'unica via d'uscita dal campeggio.

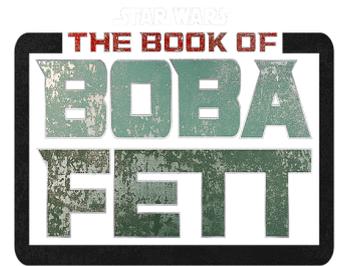
Come passeranno le loro vacanze?

Questo libro, cari lettori, lo consiglio a chi è alla ricerca di un libro divertente che parla di ragazzi della nostra età. Inoltre, come sapete questa serie è accompagnata da disegni che alleggeriscono la lettura. Non mi resta che augurarvi Buona lettura!



Carlo M. 2D





Cari lettori,

oggi parliamo della nuova serie **"The Book of Boba Fett"**, che esce ogni mercoledì e che riguarda l'universo di Star Wars, la famosa saga di film diretta da George Lucas.

La saga di cui stiamo parlando è il sequel della serie "The Mandalorian" che si può trovare sulla piattaforma Disney +.

LA TRAMA

La serie parla dell'ex cacciatore di taglie Boba Fett che insieme alla sua aiutante Fennec Shend conquista il palazzo di Jabba the Hutt, l'ex padrone di Boba Fett.

Lui vuole tenere sotto il suo controllo la città di Mos Espa, una città del pianeta Tatooine.

Lì Boba Fett e altri cacciatori di taglie scatenano una guerra contro il sindaco che si allea con la specie nemica dei Pykes, una famosa banda di contrabbandieri di spezie.

Nella serie è presente anche Mando, un altro personaggio di "The Mandalorian".

La serie non è ancora finita e ci piace molto.

Abbiamo anche intervistato tre nostri compagni di classe per sapere il loro parere facendo a loro le stesse domande.

Primo compagno

Noi: Cosa ne pensi della serie?

Intervistato: Secondo me è una serie molto bella soprattutto perché mi piace l'universo Star Wars.

Noi: Chi è il tuo personaggio preferito?

I.: Il mio personaggio preferito è Mando, uno dei cacciatori di taglie presenti nella serie.

Noi: Come pensi che finirà la serie?

I.: Secondo me Boba riuscirà a ottenere il controllo di Mos Espa

Terzo compagno

Noi: Cosa ne pensi della serie?

I.: Secondo me questa serie ha una trama bellissima e avvincente, con alcuni personaggi veramente interessanti e realistici, anche se alcuni di loro sono realizzati a computer o sono dei robot

Noi: Quale è il tuo personaggio preferito?

I.: Il mio personaggio preferito è Boba Fett, perché mi piacciono molto le sue armi, l'armatura e la sua nave e anche perché è un personaggio molto avvincente.

Noi: Come pensi che finirà la serie?

I.: Secondo me la serie finirà che Boba formerà la sua gang di cacciatori di taglie e renderà Mos Espa una città sicura e pacifica.



Secondo compagno

Noi: Cosa ne pensi della serie?

Intervistato: È una delle mie serie preferite, perché fin da quando ero piccolo sono fan di Star Wars e del personaggio di Boba Fett. Mi piace anche perché ha veramente una trama avvincente.

Noi: Chi è il tuo personaggio preferito?

I.: Il mio personaggio preferito ovviamente è il protagonista Boba Fett

Noi: Come pensi che finirà la serie?

I.: Secondo me la serie finirà che Boba Fett riuscirà a prendere il controllo di Mos Espa e spero tanto che nella serie ci sarà la comparsa di Baby Yoda, un piccolo personaggio, carinissimo, che mi piace un sacco

Carlo M. 21D

SAN VALENTINO

La vicenda di San Valentino, patrono degli innamorati, ha origini nel cuore dell'Italia, precisamente in Umbria. Santo e martire della Chiesa, è ricordato nel calendario il 14 Febbraio, data della morte per decapitazione sotto la persecuzione dell'imperatore Aureliano.

A Valentino sono attribuiti numerosi miracoli oltre alla guarigione del figlio di Cratone, ma ottiene la fama di protettore degli innamorati, celebrando il matrimonio tra Sabino e Serapia. Leggenda narra che quando Serapia si ammalò di tisi, il fidanzato chiese a Valentino di benedire le nozze in punto di morte, i due innamorati ormai sposi si addormentarono e insieme raggiunsero il sonno eterno.

Valentino donava rose del suo giardino alle coppie di innamorati, dopo che un primo fiore aveva prodotto l'unione tanto felice. La rosa rossa è infatti il simbolo della festa degli innamorati.

Molte coppie andavano a chiedere la benedizione a colui che diventerà il Santo dell'amore.

La protezione degli innamorati di San Valentino trovò una larghissima devozione e una popolarità che, a distanza di due millenni, è più viva che mai.

La data del martirio e gli innamorati vennero liturgicamente associati quando Papa Gelasio, nel 496, istituì la festa che celebrava la concezione cristiana di unione a partire dal sentimento di amore.

Sofia 2^A



RASSEGNA STAMPA PER BAMBINI



Le notizie raccontate ai più o meno piccoli

Volete essere informati ogni giorno sulle notizie più importanti? questo è il sito che fa per voi. In modo semplice presenta le notizie di ogni giorno. Qui di seguito un esempio, ma utilizzando il QRcode potrai visitare il sito e farlo diventare un appuntamento quotidiano.

UNO STUDIO CONDOTTO NELL'UNIONE EUROPEA HA DIMOSTRATO PER LA PRIMA VOLTA CHE UN MIX DI SOSTANZE CHIMICHE, PRESENTI IN MOLTI PRODOTTI USATI OGNI GIORNO, DAI COSMETICI AI PESTICIDI, DANNEGGIA LO SVILUPPO NEUROLOGICO DEI BAMBINI. È LA PRIMA VOLTA CHE UNO STUDIO COME QUESTO VIENE CONDOTTO NON SULLA SINGOLA SOSTANZA MA SUL LORO MIX



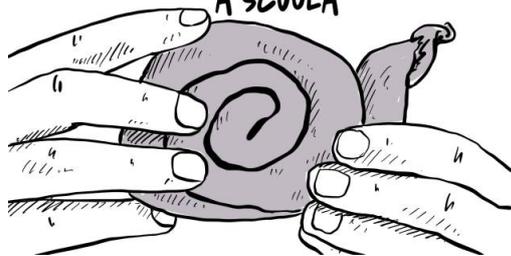
STUDENTI E STUDENTESSE SONO SCESI IN PIAZZA IN TUTTA ITALIA PER PROTESTARE CONTRO UN MODELLO DI SCUOLA NEMICO, IL SISTEMA DELL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO, L'ESAME DI MATURITÀ IN PRESENZA E LE REPRESSIONI SUBITE DA PARTE DELLE FORZE DELL'ORDINE



UN'AZIENDA TEDESCA HA REALIZZATO CORIANDOLI SOSTENIBILI CHE SEMINANO FIORI. SONO FATTI CON AMIDO DI MAIS ED ALCUNE VARIETÀ DI SEMI, CIRCA 24 SPECIE DIVERSE, COMPRESI FIORI MOLTO GRADITI ALLE API



COMPIE 70 ANNI IL PONGO CHE, NATO DA UNA FORMULA SBAGLIATA, È STATO TRA LE MANI DI GENERAZIONI DI BAMBINI, CHE CI HANNO GIOCATO, LO HANNO MANIPOLATO, FATTO, DISFATTO E CON LUI CREATO I FAMOSI 'LAVORETTI' A SCUOLA



È STATA INAUGURATA LA GRANDE DIGA DELL'ETIOPIA CHE NON PIACE ALL'EGITTO: COSTRUITA SUL NILO AZZURRO, DA CUI ARRIVA UNA BUONA PARTE DELL'ACQUA CHE RENDE POSSIBILE LA VITA NEL TERRITORIO EGIZIANO, È DA ANNI AL CENTRO DI UNA CONTESA TRA I DUE PAESI



INTERNET È DIVENTATO PARTE INTEGRANTE DELLE NOSTRE VITE E L'USO DI STRUMENTI CONNESSI AL WEB È CRESCIUTO NEGLI ULTIMI ANNI, ANCHE A CAUSA DELLE RESTRIZIONI LEGATE ALLA PANDEMIA DI COVID-19, FINO A DIVENTARE IN MOLTI CASI UNA DIPENDENZA, CHE HA PORTATO ALL'APERTURA DI 99 CENTRI DI AIUTO IN ITALIA



ASTRONOTIZIE

Questo mese vi racconto della storia della Starship, il gigantesco sistema di lancio (in parole povere, il nuovo razzo) dell'agenzia spaziale privata SpaceX. Starship è un sistema a due stadi, uno per farla sfuggire dalla gravità terrestre e uno per raggiungere l'orbita prestabilita, o per andare verso la Luna, Marte o anche di più.

La Starship è stata concepita con il nome di Interplanetary Transport System, ideata nel 2016. La ITS era una versione quasi uguale alla Starship di ora, ma era più grande.

BFR, Big Falcon Rocket (sarebbe stato il razzo Falcon 9 sempre di SpaceX alto 70 metri molto ingrandito, svelato nel 2018. Era molto più bassa di ora, circa 12 metri in meno.

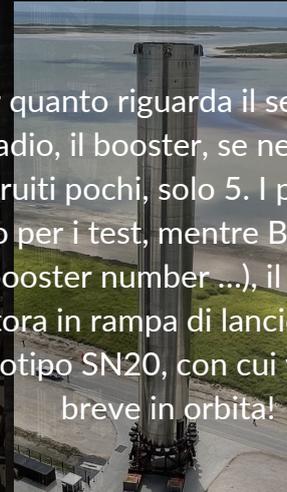
Con un tweet nel 2019 Musk annunciò che la nuova navicella sarebbe stata chiamata Starship e sarebbe stata composta da due parti: la Starship vera e propria, che è lo stadio sopra, e il Super Heavy, come booster (posizionato sotto invece che di fianco come nello Space Shuttle della NASA) necessario a uscire dalla gravità terrestre. Successivamente, nello stesso anno, fece comparsa un piccolo serbatoio di carburante, alto 18 metri con un solo motore sotto, lo Starhopper. Era il primo prototipo di Starship mai costruito. Starhopper ha fatto un "Hop" (salto, perché letteralmente le prime versioni di Starship "saltavano" qualche chilometro in aria) di quasi centocinquanta metri, atterrando perfettamente! Un grandissimo traguardo!



Qualche tempo dopo fecero comparsa i primi prototipi, SN5 e SN6 (sta per Starship number ...), dotati di un solo motore ma senza essere aerodinamici, senza punte né alette. Questi due primi voli furono un successo.

Successivamente si videro a Starbase (la base dove vengono costruite in Texas) altri prototipi, SN8 e SN9. questi due erano uguali ai primi, ma con punte e alette perchè dovevano fare un Hop "più in alto". I loro voli furono un successo, tranne che al rientro si schiantarono al suolo per l'atterraggio andato male.

Fecero poi comparsa SN10, SN11 e SN12, con risultati e scopi differenti. La prima, come le precedenti, doveva fare un "semplice" Hop, anche se per risultato è atterrata correttamente, ma dopo circa dieci minuti è esplosa a terra. SN11 è stato il primo prototipo di Starship che è volato nella nebbia, ma è esplosa in volo. SN12 è stato un altro prototipo simile, mai volato. SN15 infine è l'ultimo, che ha fatto un volo bellissimo, ed è atterrata correttamente, senza esplodere. Tutte queste come forme erano uguali alla 8 e alla 9, con piccolissimi cambiamenti.



Per quanto riguarda il secondo stadio, il booster, se ne sono costruiti pochi, solo 5. I primi tre erano per i test, mentre BN4 (vuol dire booster number ...), il quarto, è tuttora in rampa di lancio con il prototipo SN20, con cui volerà a breve in orbita!

Complessivamente la Starship, oggi alta in tutto circa centoventi metri con circa 31 motori (dico circa perchè il numero sta variando nei vari test che fanno e in futuro dovranno aggiungersene altri), ha palesemente iniziato con questo. Attendiamo il suo primo lancio orbitale!

con il patrocinio di:



con il contributo di:



si ringrazia:



2022 Donacibo



Porta dei **generi alimentari non deperibili** e donali secondo le indicazioni della tua scuola. Gli amici del **Banco di Solidarietà** li distribuiranno alle **persone bisognose** della zona.

dal 20 al 26 marzo 2022

Cosa raccogliamo:



SABATO	
LUNEDI	TONNO IN SCATOLA
MARTEDI	BISCOTTI
MERCOLEDI	ZUCCHERO
GIOVEDI	PASTA - RISO
VENERDI	PELATI
SABATO	

Penso al grido contenuto nella canzone di Lady Gaga: «Dimmi una cosa ragazza: / sei felice in questo mondo / o hai bisogno di qualcosa di più? / C'è qualcos'altro che stai cercando?».

Abbiamo visto insomma ribollire, venire allo scoperto, le domande umane più profonde e più scomode. Ciascuno ha potuto verificare, nel contraccolpo che ha avvertito, l'atteggiamento con cui le ha vissute. All'inizio degli anni Novanta, Giussani diceva che quello che «caratterizza l'uomo oggi [è] il dubbio sull'esistenza, la paura dell'esistere, la fragilità del vivere, l'inconsistenza di se stessi, il terrore dell'impossibilità; l'orrore della sproporzione tra sé e l'ideale».

Tanti tra noi colgono questo grido umano con chiarezza.
J. Carrón, «Nessun dono di grazia più vi manca»

“Valentino parliamoci chiaro, hai 16 anni chi te lo fa fare il sabato pomeriggio di andare a preparare i pacchi?”

Valentino: “Me lo domando spesso anch'io, anzi a volte quando torno a casa il sabato dopo aver preparato i pacchi mi dico che quella sarebbe stata l'ultima volta. Poi però quando arriva il sabato mattina devo fare i conti con il fatto che lì, dove si preparano i pacchi, c'è sempre uno con la faccia più felice della mia ed io desidero una faccia così”.

... appare con chiarezza davanti ai nostri occhi che la questione più decisiva della vita è intercettare **presenze significative** - «persone che siano presenze», diceva Giussani -, persone cioè che, non spaventandosi della propria umanità, consentono anche ad altri di guardare la loro, senza dover censurare niente. Ecco un senso rinnovato di ciò che significa essere testimoni della fede nelle «periferie esistenziali», come ci richiama spesso il Papa.

J. Carrón, «Nessun dono di grazia più vi manca»



IL BANCO DI SOLIDARIETÀ DI COMO

Il Banco propone **gesti di solidarietà semplici e concreti**: la raccolta di generi alimentari da destinare a famiglie in stato d'indigenza attraverso **la consegna periodica di un "pacco viveri"** da parte dei nostri volontari a casa degli assistiti.

Forti quindi dello slogan: **“NON DI SOLO PANE MA...”** il Banco nel 2021, con **290** volontari, ha assistito oltre **380** famiglie per più di **1400** persone.

L'ANGOLO DEL BUONUMORE

INDOVINA L'ANIMALE

INDOVINA QUALI ANIMALI CI SONO NELLA FOTO



INDOVINA IL CANTANTE

INDOVINA QUALI CANTANTI CI SONO NELLA FOTO

LE SUE CANZONI QUEST'ANNO HANNO CORSO NELLE CLASSIFICHE, TANTO DA DIVENTARE INSUPERABILI. HA PARTECIPATO A SANREMO QUEST'ANNO PER LA PRIMA VOLTA. CHI È?



LORO DUE INVECE È IL SECONDO ANNO DI FILA CHE PARTECIPANO AL FESTIVAL DI SANREMO, ANCHE SE NON HANNO MAI VINTO. QUEST'ANNO HANNO SALUTATO TUTTI CON IL LORO NUOVO BRANO. DI CHI STIAMO PARLANDO?



LE RISPOSTE DEL NUMERO SCORSO:

INDOVINA L'ANIMALE: GATTO (ORECCHIE)
TIGRE (TESTA)
GIRAFFA (BOCCA E MENTO)
ELEFANTE (CORPO)
FOCA (CODA)

INDOVINA IL CANTANTE: SFERA EBBASTA (CAPELLI)
SANGIOVANNI (FACCIA DX)
ELODIE (OCCHIO SX)
MAHMOOD (NASO SX)
MADAME (MENTO E BOCCA)

FATECI SAPERE SE I NUOVI GIOCHI VI PIACCONO E NON PREOCCUPATEVI SE NON TROVATE LA RISPOSTA, LA TROVERETE NEL PROSSIMO NUMERO!

Annuncio di primavera dal nostro giardino!

